

Nota Informativa

depositata presso la COVIP il 29/03/2024

Modello ISV-GIUNI - Ed. 03/2024

Parte I

‘Le informazioni chiave per l’aderente’

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. (di seguito Intesa Sanpaolo Vita)
è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti
nella presente Nota Informativa.

Scheda ‘I costi’

(in vigore dal 29/03/2024)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a Giustiniano, è importante **confrontare** i costi del Fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare^(*).

I costi nella fase di accumulo⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche	
Spese di adesione	€ 13,00	da versare in unica soluzione all'atto dell'adesione
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:		
Direttamente a carico dell'aderente	€ 18,59	prelevate in occasione del primo movimento di ogni anno, ovvero in occasione della valorizzazione del patrimonio del Fondo del novembre di ogni anno
Indirettamente a carico dell'aderente (prelevate mensilmente con calcolo quotidiano dei ratei) ⁽¹⁾ :		<ul style="list-style-type: none"> • Giustiniano Monetaria 0,57% dal patrimonio su base annua • Giustiniano Obbligazionaria 0,66% dal patrimonio su base annua • Giustiniano TFR+ 0,66% dal patrimonio su base annua • Giustiniano Bilanciata 1,05% dal patrimonio su base annua • Giustiniano Azionaria 1,35% dal patrimonio su base annua
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):		
Anticipazione	€ 20,00	
Trasferimento	€ 20,00	
Riscatto	€ 20,00	
Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA) ⁽²⁾	€ 20,00	prelevate in unica soluzione in occasione della valorizzazione della porzione di posizione individuale per la quale è stata richiesta l'erogazione di RITA;
	€ 2,00	prelevate su ciascuna rata di rendita erogata.
<p>(1) Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio dei Comparti possono gravare le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del Responsabile del Fondo, per la parte di competenza del Comparto.</p> <p>(2) Sulla posizione individuale destinata alla RITA ancora in gestione non vengono applicate le spese direttamente a carico dell'aderente in fase di accumulo mentre continuano ad essere applicate le spese indirettamente a carico dell'aderente.</p>		

(*) Le spese indicate devono intendersi come massime applicabili. Le condizioni economiche praticate in caso di adesione collettiva e di convenzionamenti sono riportate nell'apposita Scheda 'I costi' - Adesioni Collettive.

L'Indicatore Sintetico dei Costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei Comparti di Giustiniano è riportato, per ciascun Comparto, l'Indicatore Sintetico dei Costi (ISC) che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni).

In caso di diritto alle condizioni agevolate previste i valori che l'Indicatore Sintetico dei Costi assume sono riportati nell'apposita Scheda 'I costi' - Adesioni Collettive.

L'ISC viene calcolato da tutti i Fondi Pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'Indicatore Sintetico dei Costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: è importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun Comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore Sintetico dei Costi

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Giustiniano Monetaria	1,55%	0,94%	0,76%	0,64%
Giustiniano Obbligazionaria	1,64%	1,03%	0,85%	0,73%
Giustiniano TFR+	1,64%	1,03%	0,85%	0,73%
Giustiniano Bilanciata	2,03%	1,42%	1,24%	1,12%
Giustiniano Azionaria	2,33%	1,72%	1,54%	1,42%

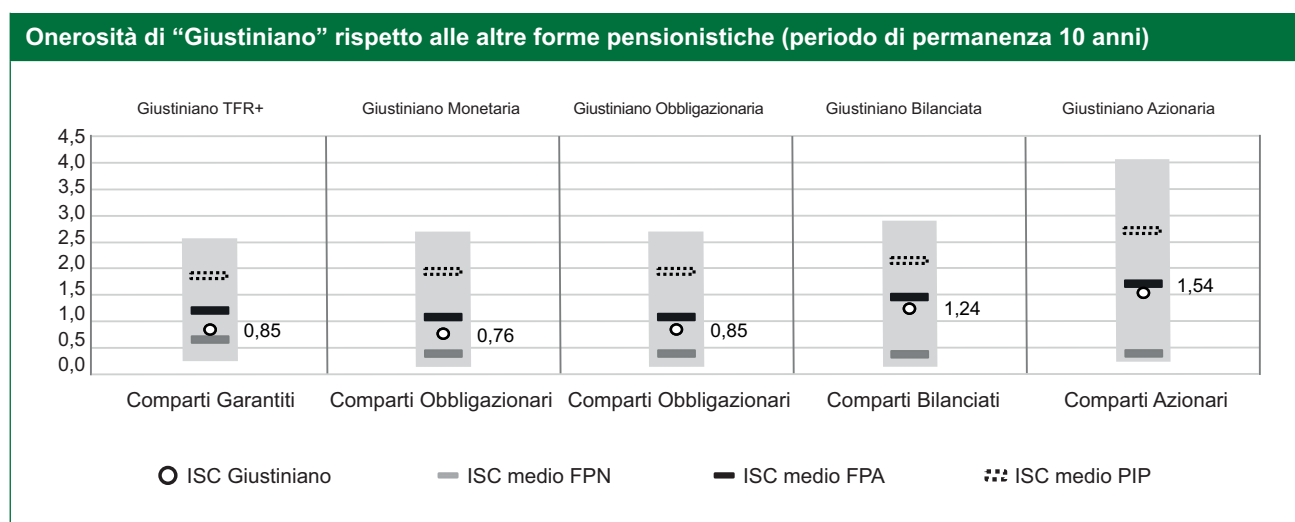


AVVERTENZA: per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei Comparti, nel grafico seguente, l'ISC di ciascun Comparto di Giustiniano è confrontato con l'ISC medio dei Comparti della stessa categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di Giustiniano è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei Fondi Pensione Negoziali (FPN), dei Fondi Pensione Aperti (FPA) e dei Piani Individuali Pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei Comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla medesima categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori di ISC riferiti ad un periodo di permanenza, nella forma pensionistica, di 10 anni.



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento il capitale maturato sulla posizione individuale viene trasferito nella Gestione Separata VIVAPIÙ e convertito in rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita pari all'1,25%.

La rendita che ti verrà pagata viene rivalutata a ogni ricorrenza annuale della data di decorrenza della stessa. La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di una commissione di gestione costituita dalla somma di due componenti, una in misura fissa e una in misura variabile. La componente fissa è pari all'1,20%; la componente variabile è pari al 20% della differenza, se positiva, tra il rendimento lordo della Gestione Separata VIVAPIÙ e il tasso di riferimento del 3,00%.

La misura annua di rivalutazione è pari al rendimento attribuito di cui sopra. Tale misura non può risultare inferiore allo 0%.



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di Intesa Sanpaolo Vita (www.intesasanpaolovita.it).